



Sanremo 2026, Fulminacci: «Torno per divertirmi, il quinto posto è ideale»

Descrizione

(Adnkronos) «La posizione ideale è quinto. Cos'è? non sono appena fuori dal podio, che è triste, ma sono top five e non ho tutti i problemi del podio. Quarto è quasi podio. Quinto è perfetto». Con la sua consueta ironia, Fulminacci fissa l'obiettivo per la sua partecipazione alla 76esima edizione del Festival di Sanremo, dove è in gara con il brano «Stupida sfortuna». E nel caso di podio, il cantautore ha già pronta una contromisura: «Mi sono ripromesso di manifestare tristezza e delusione, e non gioia per il vincitore, nel caso in cui dovessi perdere, perché penso sia una reazione più onesta».

Fulminacci torna all'Ariston con uno spirito completamente diverso rispetto all'esordio del 2021. «L'ho fatto in una versione Covid, con i palloncini al posto del pubblico, che tra l'altro sono la mia grande paura. È stato tremendo», racconta il cantautore. «Ora ci vado con uno spirito molto più allegro, per divertirmi». E il Premio della Critica? «Non me lo danno, secondo me. Lo danno a qualcuno con i testi seri. La mia è una canzone che parla di sentimenti, e i sentimenti non meritano critica», scherza. Poi, sulle polemiche relative alle proteste legate all'Eurovision, dichiara: «Non mi sto ponendo la questione, lo farò nel caso in cui dovessi vincere il Festival. Ma non credo che arriverò primo».

Al direttore artistico Carlo Conti «rivela» che aveva presentato due canzoni: «Una era questa, l'altra poteva essere più da Premio della Critica e la troverete nel disco. Ero fiducioso di entrambe, ho lasciato a loro la scelta». Per la serata delle cover, la sua scelta è ricaduta su un'accoppiata sorprendente: la giornalista Francesca Fagnani per reinterpretare «Parole parole» di Mina. «Volevo accanto a me una figura che stimassi del panorama italiano e che non fosse un cantante. Lei è una figura di grande dignità, austera e allo stesso tempo materna, ti mette a tuo agio. È anche una psicologa a modo suo. Mi piace l'idea di usare il mezzo televisivo guardando al passato, rievocando l'atmosfera della tv di altissimo livello degli anni '60 e '70».

La partecipazione al Festival è il primo tassello di un mosaico più grande che si svelerà il 13 marzo con l'uscita del suo nuovo album, «Calcinacci» (Maciste Dischi/Warner Music Italy). Un titolo che nasce da un momento di svolta personale: «Ho concluso una relazione molto importante e mi

trovo in mezzo alle macerie. I calcinacci sono dove si Ã distrutto e dove si ricostruisce sono i cantieri. Questo disco Ã proprio questo: sono io che ricostruisco, che guardo cosa Ã successo, con tutti i sassi per terra, e cerco di ricostruireâ, spiega lâartista. Il disco, prodotto da Golden Years (che lo dirigerÃ anche a Sanremo), si preannuncia âpiÃ¹ minimale, con meno chitarra acustica e una scrittura diversaâ, frutto anche di nuovi ascolti, su tutti Franco Battiato. âLâho scoperto tardi, ma in questo disco ho in qualche modo rubato la sua furba ingenuitÃ â.

Allâinterno diââCalcinacciâ troveranno spazio due collaborazioni nate dallâamicizia, con Franco126 e Tutti Fenomeni. âSono tutte cose nate in modo naturaleâ, sottolinea Fulminacci, che per Tutti Fenomeni spende parole di grande stima: âÃ un artista che adoro alla follia, credo sia un intellettuale del nostro tempo e va ascoltato con attenzioneâ. Ma la creativitÃ di Fulminacci non si ferma alla musica: ad accompagnare lâalbum ci sarÃ anche un vero e proprio cortometraggio al quale ha partecipato anche Pietro Sermonti. âSono un poâ annoiato dai videoclip, cosÃ abbiamo pensato: facciamo un film. Ho girato un corto di 20 minuti, di stampo cinematografico, in cui sono il protagonista. Racconta piÃ¹ o meno quello che succede dentro al disco. Ã una delle cose che mi divertono di piÃ¹ di questo progettoâ.

Questo approccio graduale e riflessivo Ã la cifra stilistica della sua carriera, premiata giÃ agli esordi con la Targa Tenco 2019. âIl mio obiettivo Ã crescere senza vivere dei picchi eccessivi. Non voglio una vita folleâ. E aggiunge: âFaccio questo lavoro perchÃ mi piace scrivere canzoni e farle ascoltare a chi mi segueâ. Un percorso che ad aprile 2026 lo porterÃ per la prima volta nei palasport con il âPalazzacci Tour 2026â che partirÃ il 9 aprile da Roma (Palazzo dello Sport), per poi toccare Napoli (11 aprile, Palapartenope), Milano (15 aprile, Unipol Forum) e Firenze (18 aprile, Nelson Mandela Forum).

Ma che rapporto ha con la âStupida sfortunaâ del suo brano? âNon trovo mai parcheggio, le piccole sfighe ce le ho tutte. Ho comprato la macchina e il giorno dopo lâho trovata graffiataâ. Insomma, le disavventure quotidiane non mancano ma il quadro generale Ã piÃ¹ che positivo: âFaccio il lavoro piÃ¹ bello del mondo e sono pieno di persone che mi vogliono bene, quindi in realtÃ sono felicissimo e super fortunatoâ. (di Loredana Errico)

â

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 11, 2026

Autore

redazione